



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e i Servizi Sociali, di concerto con l'Assessore al Bilancio Programmazione e Risorse Comunitarie;

VISTO l'invito a presentare proposte nel quadro dell'Iniziativa europea per i sostegno ai progetti europei di iniziative svolte da O.N.G. per il 2003, indetto dalla Commissione Europea per l'anno 2002;

VISTA la documentazione della Commissione Europea, DG FAC n. 53/02 - Voce B3-305 del Bilancio dell'Unione Europea;

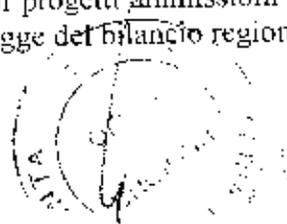
VISTA la legge regionale n° 32/2001, recante gli interventi a sostegno della famiglia, l'infanzia e la gioventù;

CONSIDERATO che l'Iniziativa in questione, attiene alle competenze dell'Assessorato per le Politiche per la Famiglia ed i Servizi Sociali, a favore del sostegno e dello sviluppo delle politiche giovanili, nei vari Paesi partners con scambio di buone prassi mediante un portale web e la costruzione di un network europeo;

VISTO l'allegato progetto, della durata di 12 mesi - che fa parte integrante della presente deliberazione presentato dall'O.N.G. Caritas di Roma con nota prot. n° 13630/5-K del 17.11.2002, denominato: **"Il modello sociale europeo nella prospettiva dell'allargamento: il confronto per l'integrazione"**, con la collaborazione dell'Università di Roma La Sapienza e richiesta di partenariato della Regione Lazio e di cofinanziamento regionale di 32.923,20 Euro, pari al 40% del totale, pari ad Euro 82.308,00;

CONSIDERATO che gli obiettivi e le azioni di coordinamento, previste dal progetto su indicato, appaiono coerenti con gli indirizzi e gli obiecti generali e specifici della Giunta regionale per l'anno 2002, in ambito delle politiche per la gioventù del Lazio e di scambio con i giovani europei, nonché in relazione all'impegno dell'Amministrazione regionale, tra gli altri, allo svolgimento di una Conferenza Internazionale a fine progetto, per la diffusione dei risultati tra i giovani, gli Enti Locali, le Università, l'Associazionismo ed il Volontariato;

RITENUTO opportuno, in relazione alla rilevanza sociale e formativa, alle attività di scambio interculturale, alla promozione di azioni finalizzate all'intercambio di esperienze e di buone pratiche tra giovani europei ed extra-europei, in ambito universitario e nelle pratiche di volontariato sociale, accogliere la richiesta presentata dall'O.N.G. su indicato, sito in Piazza S. Giovanni in Laterano 6a - 00184 Roma, al fine di partecipare all'attuazione del progetto in parola, in qualità di partner nazionale, cofinanziando lo stesso con la somma di Euro 32.923,20,00, utilizzando gli stanziamenti di cui al cap. C 12109 per il cofinanziamento di progetti ammissibili a finanziamenti comunitari e nazionali, sull'esercizio finanziario 2002 della legge del bilancio regionale.



Arciconfraternita
del SS. Sacramento, Mario SS.
e S. Gregorio Taumaturgo
CARITAS DIOCESANA DI ROMA
Piazza S. Giovanni in Laterano, 6
Tel. 06.69886465
00184 ROMA

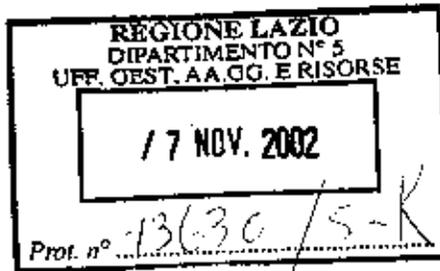
ALL. 1

Bjth P

Roma 04.11.2002



Prot. N° 166-2002/AC



All'Assessore per le Politiche per la
Famiglia e i Servizi Sociali
Via del Caravaggio, 99
0014 ROMA

Oggetto: Progettazione ammissibile a cofinanziamento regionale e richiesta di partenariato
DG EAC n.53/02 - Voce B3-305 del Bilancio dell'Unione Europea.

La Caritas di Roma, nel quadro dell'iniziativa europea per il Sostegno ai progetti europei di iniziative svolte da organizzazioni non governative per il 2003, indetto dalla Commissione Europea per l'anno 2002, propone un progetto "*Il modello sociale europeo nella prospettiva dell'allargamento: il confronto per l'integrazione*" con la collaborazione dell'Università di Roma La Sapienza e richiede il cofinanziamento e il patrocinio della Regione Lazio per un ammontare di Euro € 32.923,20 (pari al 40% dell'intero costo del progetto). Il costo totale del progetto (pari a 82.308,00 Euro) sarà finanziato dalla Comunità Europea per il rimanente 60% (pari a Euro € 49.384,80).

Il progetto avrà la durata di un anno e sarà realizzato in partenariato con Portogallo, Svezia, Estonia e prevede, all'interno delle azioni svolte nei Paesi partner, seminari ai quali prenderanno parte istituzioni, organizzazioni della società civile, mass media. Il progetto prevede, inoltre, la raccolta, la diffusione, lo scambio di informazioni, attraverso un portale web e la costruzione di un network europeo. Una Conferenza Internazionale Finale presenterà i risultati del progetto di ricerca e formulerà raccomandazioni per i governi e per la Commissione.

Cordiali saluti

Mons. Guerino di Tora
Presidente

13. Altre fonti di finanziamento, se del caso (escluse le sovvenzioni comunitarie)
(rubrica da compilare per ogni società/associazione/organismo cofinanziatore)

REGIONE LAZIO

Per ogni organismo cofinanziatore, indicare:

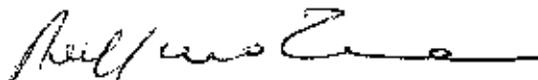
- Ragione sociale (nome legale completo): DIREZIONE REGIONALE FAMIGLIA e SERVIZI alla PERSONA.
- Indirizzo: Viale del CARAVAGGIO n° 99 - 00145 ROMA ITALIA
- Responsabile interessato in seno all'organismo cofinanziatore (cognome/nome, titolo o qualità, telefono, fax, e-mail): TRENNA RUGGERO, VICARIO del DIRETTORE e RESPONSABILE COMUNITARIO PERMANENTE, ++39-6-5168 8089, 8359, precchi@regione.lazio.it
- Importo per cui l'organismo cofinanziatore si impegna a finanziare l'azione considerata: Euro 32.923,20
- Osservazioni (se la decisione di cofinanziamento non è ancora definitiva):

14. Dichiarazione del richiedente:

La Commissione ricorda al richiedente l'obbligo di fornire gli attestati di cofinanziamento (originali o copie autenticate) relativi al presente progetto. Nel caso in cui uno degli attestati non sia disponibile al momento della presentazione della domanda, il richiedente s'impegna ad assumere personalmente l'onere finanziario per cui manca l'attestato, senza effettuare riduzioni della portata dell'azione proposta.

Disponibilità dell'Amministrazione regionale alla messa in rete del sistema Regione con le Province, i Comuni del Lazio e le Amministrazioni Locali, di relazione con le Strutture nazionali e transnazionali, per valutare l'impatto socio-economico sul sistema territoriale attraverso l'individuazione e la sperimentazione di reti tra omologhe Amministrazioni ed Associazioni di volontariato, Università per politiche rivolte ai giovani europei ed extra-europei, prossimi quadri dirigenti dei Paesi della futura Unione Europea in vista dell'allargamento. Potenziamento ed implementazione di reti esistenti, intermediazione tra Pubblico e Privato Sociale, attivazione di buone prassi a livello regionale, nazionale e comunitario. Realizzazione di Conferenze e Seminari Internazionali con i partners del Progetto come previsto dallo stesso.

Vicario del Direttore Regionale e Referente Comunitario
Dr. RUGGERO TRENNA

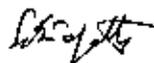


Timbro e data:



~~22 NOV 2002~~ 8. Nov. 2002

PER COPIA CONFERIRE ALL'ORIGINALE



1563

22 NOV 2002

Arciconfraternita del SS.Sacramento Maria e S.Gregorio Taumaturgo della CARITAS DIOCESANA DI ROMA

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto
con fine di culto con R.D. n. 1574 del 9.7.1936
Iscrizione al Registro del Tribunale Civile di Roma n. 894/87
Codice fiscale: 97004070583 - Partita IVA: 02150621007

Piazza S.Giovanni in Laterano 6a - 00184 Roma
tel. 69886424 - 69886425 - fax 69886489

STATUTO

articolo 1

L'Arciconfraternita del SS.Sacramento, Maria e S.Gregorio Taumaturgo della Caritas diocesana di Roma, detta anche "Arciconfraternita del SS.Sacramento, sotto l'invocazione di Maria Santissima Assunta e di S.Gregorio Taumaturgo" è una associazione pubblica di fedeli eretta nella diocesi di Roma con decreto del Cardinale Vicario il 3 novembre 1738, con sede in Roma Piazza S.Giovanni in Laterano 6a, e giuridicamente riconosciuta quale ente con fine di culto con Regio Decreto n° 1574 del 9.7.1936.

articolo 2

L'Arciconfraternita persegue i seguenti fini:

- a) costituire una viva comunità ecclesiale che aiuti i confratelli a realizzare pienamente la propria vocazione cristiana mediante una intensa vita spirituale ed una efficace operosità apostolica;
- b) promuovere iniziative per la formazione permanente dei soci in campo religioso, ed altre iniziative collaterali a sostegno della formazione religiosa;
- c) offrire una fattiva collaborazione nell'ambito della comunità cristiana per sostenere in essa le manifestazioni del culto pubblico e della religiosità popolare;



- d) promuovere iniziative di carattere educativo, culturale, di assistenza e di accoglienza, in varie forme, tenendo conto delle necessità locali e universali della Chiesa di Roma e del progetto pastorale organico con cui esse vengono affrontate nella diocesi;
- e) sensibilizzare i soci e la comunità cristiana a porre la carità come momento centrale della vita e della missione della Chiesa, approfondendo le motivazioni teologiche della diaconia della carità e sviluppando l'animazione e la promozione di interventi concreti;
- f) promuovere attività ed iniziative di carattere caritativo, sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni degli ultimi e dei poveri in varie forme, consone ai tempi e alle necessità, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace;
- g) promuovere iniziative formative per il personale educativo ed insegnante, al fine di favorire il diffondersi dei valori della solidarietà, della fratellanza, dell'intercultura e della convivenza tra i popoli;
- h) promuovere, stampare, distribuire e vendere opuscoli, libri e pubblicazioni varie, inerenti le attività svolte;
- i) realizzare studi e ricerche sulle varie forme di povertà e sui bisogni religiosi e sociali presenti sul territorio.

articolo 3

L'Arciconfraternita è sottoposta alla giurisdizione dell'ordinario diocesano a norma del diritto canonico.

articolo 4

Possono far parte dell'Arciconfraternita, con uguali diritti e doveri, i cristiani che si propongono di perseguire i fini della medesima e si impegnano a rispettarne gli statuti.

articolo 5

L'ammissione dei soci è deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Arciconfraternita, previa domanda dell'interessato. Per giusta causa il Consiglio di Amministrazione può deliberare le dimissioni dei soci.

articolo 6

Gli organi dell'Arciconfraternita sono:

- a) la Congregazione Generale
- b) il Consiglio di Amministrazione
- c) il Presidente



articolo 7

La CONGREGAZIONE GENERALE, composta da tutti i soci, è l'organo che verifica l'andamento della vita associativa, approva le attività proposte dal Consiglio di Amministrazione e il rendiconto economico annuale.

E' riunita in via ordinaria dal Presidente una volta l'anno.

Ogni cinque anni elegge i membri del Consiglio di Amministrazione.

articolo 8

Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE è composto di nove membri eletti, ogni cinque anni, dalla Congregazione Generale, confermati quindi dal Signor Cardinale Vicario.

Il Consiglio di Amministrazione elegge al proprio interno il Presidente, il Segretario Generale e il Tesoriere, con conferma del Cardinale Vicario.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di gestione di tutte le attività dell'Arciconfraternita. E' riunito dal Presidente almeno una volta al mese. Le delibere sono adottate con il voto della maggioranza assoluta dei presenti. Non sono ammesse deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione delibera gli atti di straordinaria amministrazione, che devono essere autorizzati dall'Autorità ecclesiastica competente, a norma del diritto canonico.

articolo 9

Il PRESIDENTE ha l'amministrazione ordinaria ed è il legale rappresentante dell'Arciconfraternita. Convoca e presiede la Congregazione Generale e il Consiglio di Amministrazione.

Dirige l'attività dell'Arciconfraternita nel rispetto dello Statuto e delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

articolo 10

il SEGRETARIO GENERALE collabora con il Presidente nella direzione dell'Arciconfraternita e lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento temporaneo.

Prepara gli atti della Congregazione Generale e del Consiglio di Amministrazione e ne redige e conserva i relativi verbali.

Tiene il registro dei confratelli, cura la corrispondenza e provvede alla conservazione dell'archivio.



3

articolo 11

Il TESORIERE tiene aggiornati i libri contabili e la documentazione delle spese. Predisponde i bilanci annuali, preventivo e consuntivo, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per la successiva approvazione della Congregazione Generale.

articolo 12

Il patrimonio dell'Arciconfraternita, costituito da oblazioni e donazioni di confratelli e/o benefattori e da eventuali ricavati dalle attività associative e da eventuali contributi di enti pubblici e/o privati, è amministrato a norma del Codice di Diritto Canonico. Per le attività non considerate dalla legge italiana a "fine di culto e religione" si terrà una contabilità distinta.

articolo 13

Qualsiasi prestazione dei confratelli in favore dell'Arciconfraternita è gratuita, non avendo questa fine di lucro.

articolo 14

Le attività e le modalità di azione dell'Arciconfraternita potranno essere precisate ulteriormente da un Regolamento, stilato a cura del Consiglio di Amministrazione e approvato dalla Congregazione Generale.

articolo 15

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto valgono le norme del Codice di Diritto Canonico, nonché le disposizioni concordatarie in Italia.

Roma, 22 aprile 1997

Prot. 419/97

Camillo Card. Ruini

Camillo Card. RUINI
Vicario Generale di S. Santità
per la Diocesi di Roma



VICARIATO DI ROMA

Si dichiara conforme all'originale
che consta di 22 fogli
Roma il 24.04.97

Antonio...
Cane.



[Handwritten signature]

1563
DEL 22 NOV 2002

(Non compilare questa casella)

PROGETTO N.

MODULO DI DOMANDA DI SOVVENZIONE

Numero dell'invito a presentare proposte: DGEAC n. 53/02

Dichiarazione del richiedente:

Il sottoscritto dichiara che le informazioni fornite nella presente domanda sono esatte e che accetta tutte le condizioni indicate nell'invito a presentare proposte, comprese quelle relative ai cofinanziamenti indicati al punto 14 della presente domanda.

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al paragrafo 2.3 (Criteri di esclusione) dell'invito a presentare proposte.

Responsabile presso il richiedente dell'azione da sovvenzionare:

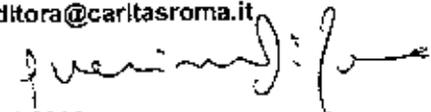
Cognome/nome: Di Tora Monsignor Guerino.

Titolo o qualità in seno all'organismo richiedente: Presidente dell'Arciconfraternita del S.S. Sacramento, Maria S.S. e S. Gregorio Taumaturgo.

Tel: 06 69886424

Fax: 06 69886489

E-mail: ditora@caritasroma.it

Firma: 

Data: 4.11.2002

A. INFORMAZIONI SUL RICHIEDENTE DELLA SOVVENZIONE

1. Identità del richiedente

Ragione sociale (nome legale completo): Arciconfraternita del S.S. Sacramento, Maria S.S. e S. Gregorio Taumaturgo.

Abbreviazione (se del caso):

Acronimo (se del caso): Caritas di Roma - Arc. S.S. Sacr. M. S.S. e S.G. Taum.

Numero di registrazione ufficiale (se del caso):² Iscrizione al Registro del Tribunale Civile di Roma n° 894/87

Stato giuridico del richiedente (associazione, società commerciale, università, ecc.): Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con fine di culto con R.D. n° 1574 del 09-07-1936

Partita IVA (se del caso): 02150621007



¹ Il presente modulo dev'essere firmato dalla persona abilitata a rappresentare l'organismo richiedente.

2. Indirizzo della sede del richiedente

Piazza S. Giovanni in Laterano

N.: 6/a

Codice postale: 00184

Città: Roma

Paese: Italy

3. Coordinate bancarie del richiedente

Vedere scheda segnaletica bancaria allegata.

Questo documento, compilato in tutte le sue parti, dev'essere datato, firmato e certificato dalla banca.

4. Sommario delle attività e degli obiettivi generali del richiedente

L'obiettivo della Caritas di Roma è favorire la promozione umana e sociale attraverso interventi a favore di persone svantaggiate. La Caritas gestisce servizi e case accoglienza per minori, anziani, senza fissa dimora, vittime della tratta, immigrati e malati di AIDS, ed è attiva, a livello sia nazionale sia trans-nazionale, nel campo della ricerca sulle cause e sulle implicazioni del disagio sociale. Tra le altre attività: progetti speciali in paesi colpiti dalla guerra per assistere le popolazioni civili, attività formative rivolte a persone svantaggiate e ad operatori sociali e volontari, campagne di sensibilizzazione su temi specifici come il debito estero dei Paesi in via di sviluppo, educazione interculturale nelle scuole, prevenzione, reinserimento di donne vittime di sfruttamento, iniziative contro l'usura. La Caritas, in quanto promotore, coordinerà il progetto attraverso costanti contatti e feed-back coi partner per quanto riguarda le attività di progetto e le questioni amministrativo-finanziarie, e curerà i rapporti con la Commissione in merito alla gestione della sovvenzione, alle richieste di pagamento e alla presentazione dei rapporti. Inoltre la Caritas, in quanto organizzazione capofila, curerà la valutazione della performance e dell'impatto dell'intero progetto.

5. Società/associazioni/gruppi di filiali del richiedente (se del caso)

Indicare la ragione sociale (nome legale completo) di ogni società/associazione/gruppo:

6. Sovvenzioni, appalti o prestiti comunitari ottenuti direttamente o indirettamente nel corso dei tre esercizi precedenti da un'Istituzione europea o da un organismo comunitario

Per ogni sovvenzione, appalto e prestito, indicare:

- il relativo programma comunitario:
- il titolo dell'azione:
- l'anno di attribuzione da parte della Commissione:
- l'importo dell'appalto, della sovvenzione o del prestito:

- Comenius C2, Commissione Europea DG XXII 35909-CP-2-96-1-IT, anno 1998/99, sovvenzione ottenuta di 15.000 Ecu

- Aids and other communicable diseases, Commissione Europea DG V S12.105334 99CVVF4-014, anno 1999, sovvenzione ottenuta 180.000 euro.



- IN-OUT (vocational training activities for prisoners in Rome), Fondo Sociale Europeo, Ob. 3.3.3, anno 1999, sovvenzione IRL 112.630.000.

- "Periscopio", (research on prisoners' training needs in Rome), Fondo Sociale Europeo, Ob. 4.1.2, anno 1999, IRL 95.287.500

- Comenius C2, "Aula Zero", Commissione Europea, anno 2000, sovvenzione ottenuta di 11.560 Euro.

- Iniziativa Comunitaria Equal, IT-S-MDL-144, 2001, Misura 1.2 "Prevenire l'insorgere di forme di razzismo e xenofobia", anno 2001, sovvenzione ottenuta € 1.497.725,00.

- Iniziativa Comunitaria Equal, The image of the immigrant in Italy among mass-media, civil society and work, anno 2001, sovvenzione ottenuta di 1.497.725,00 Euro.

- STOP II, anno 2001, sovvenzione ottenuta di 165.950,00 Euro

- Aids and other communicable diseases, Commissione Europea DG V S12.321789 2001CVG4-003, anno 2001, sovvenzione ottenuta € 105.168.22.

7. Domande di sovvenzione presentate nel corso dell'anno presso istituzioni europee

Per ogni sovvenzione, appalto o prestito, indicare:

- il relativo programma comunitario;
- il titolo dell'azione;
- l'importo dell'appalto o della sovvenzione;

Programma: GIOVENTU' Istruzione e Cultura – Call DG EAC 06/02

Titolo: L'Europa del III millennio: i giovani tra integrazione e discriminazione

Importo sovvenzione: 148.500 00 €

Programma: Call for proposals 2002 – Budget Lines B7-7010 Combating Racism & Xenophobia & Discrimination against Ethnic Minorities & Indigenous People

Titolo: "EIDHR – Ethnic minorities between racism and integration: which intervention strategies?"

Importo sovvenzione: 600 000,00

Programma di lotta contro le malattie causate dalla povertà nei paesi in via di sviluppo: lotta contro l'HIV/AIDS – EuropAid/114433/C/G

Titolo: Empoweing civil society to fight AIDS

Importo sovvenzione: nella fase attuale non è prevista domanda di sovvenzione

N.B. : Il richiedente è tenuto a segnalare ³senza indugio qualsiasi domanda di finanziamento presentata ad altri servizi della Commissione o ad altre istituzioni comunitarie o da questi approvata **SUCCESSIVAMENTE alla presente domanda di sovvenzione.**



³ Al servizio della Commissione a cui la presente domanda di sovvenzione è diretta

B. INFORMAZIONI SULL'AZIONE DA SOVVENZIONARE

8. Titolo del progetto: Il modello sociale europeo nella prospettiva dell'allargamento: il confronto per l'integrazione.

9. Descrizione dettagliata dell'azione per la quale è stata richiesta una sovvenzione

(precisare, se del caso, i compiti inerenti all'azione che il richiedente prevede di affidare in subappalto ad un altro organismo/società/associazione)

Descrizione generale ed obiettivi

Il progetto nasce da una riflessione suggerita dalle esperienze comuni, maturate dai partner nel corso di progetti transnazionali svolti con il sostegno della Commissione, tra cui le attività di ricerca-intervento nel campo della prevenzione dell'HIV mirata alle fasce giovanili, e le attività di ricerca nel campo della tratta di giovani donne (STOP II); tali progetti proseguono il lavoro iniziato dalla Caritas da anni con altri partner, ad esempio attraverso le iniziative contro il pregiudizio razziale e per l'integrazione socioeconomica degli immigrati (EQUAL) e i seminari di educazione interculturale promossi nelle scuole (COMENIUS).

In generale, i risultati di tutte queste iniziative hanno mostrato il valore e l'importanza della cooperazione europea, in quanto condivisione di valori e strumenti per raggiungere obiettivi comuni. L'invito a presentare proposte, al quale il progetto risponde, rappresenta ora un'opportunità per avviare una riflessione sulle implicazioni del prossimo allargamento dell'Unione: una sfida storica, che va molto oltre una semplice armonizzazione legislativa o la mera estensione geografica di un mercato di prodotti e di capitali. L'auspicio è che il processo avviato porti altri paesi europei a condividere l'obiettivo di una società aperta, equa e solidale e che garantisca alti livelli di benessere e protezione sociale, in un quadro di sviluppo economico rispettoso dell'ambiente e della dignità umana. Si tratta, in altri termini, di estendere ai paesi candidati quello che è stato efficacemente definito il "modello sociale europeo".

Nell'intento di comprendere le aspettative (in termini sia di rischi sia di opportunità) diffuse in popolazioni socialmente e statisticamente significative, e ciò tanto negli stati membri quanto nei paesi candidati, i partner hanno convenuto di svolgere attività di ricerca mirata e di metterne i risultati a disposizione di una comunità il più possibile allargata, attraverso strumenti che facilitano rapidità ed interazione nella comunicazione. In altri termini, di gettare le basi di un network di organismi ed associazioni della società civile (senza rinunciare ad un proficuo rapporto con le istituzioni, anche locali), che in prospettiva stimoli il dibattito sulle prospettive dell'Unione, fino a comprendere non solo tutti gli Stati membri UE, ma anche i paesi candidati e terzi.

Il progetto intende così acquisire un insieme d'informazioni e di conoscenze, sulla base delle quali avviare un ampio dibattito sulle prospettive dell'Unione alla vigilia dell'allargamento, attraverso la costituzione di un network di organizzazioni attive in campo sociale. Le organizzazioni partner saranno impegnate a sviluppare ed ampliare il network nei rispettivi paesi, rivolgendosi ad organizzazioni impegnate in campo sociale e no; lo sviluppo di questa rete iniziale sarà centrato sulla costruzione di un forum permanente sui temi dello sviluppo e della diffusione del modello sociale europeo, tema - quest'ultimo - che i proponenti del progetto ritengono cruciale per il futuro stesso dell'Unione Europea.

In sintesi, gli obiettivi del progetto sono:

- Determinare il grado di consapevolezza di studenti universitari delle città sedi delle organizzazioni partner, relativamente a conoscenze, timori e aspettative correlate all'allargamento dell'Unione
- Promuovere la discussione sullo sviluppo del modello sociale in un'Europa allargata, nel quadro di una migliore diffusione della coscienza europea nella società civile
- Promuovere la costituzione di un network tra le organizzazioni partner in merito al sostegno dei valori di cittadinanza europea e del modello sociale europeo nella prospettiva dell'allargamento; il network è suscettibile di estensione agli altri Stati membri e paesi



candidati

- Promuovere lo scambio, il dialogo continuo e l'informazione tra i paesi partner, e in prospettiva in tutti i paesi europei fino a comprendere non solo tutti gli Stati membri, ma anche i paesi candidati e terzi attraverso attività di ricerca, l'organizzazione di seminari locali, una conferenza transnazionale e lo sviluppo di un portale di facile e comprensibile accesso
- Favorire la riflessione sull'importanza delle organizzazioni non governative nella diffusione dei valori fondanti la comunità europea ed il suo allargamento

Per raggiungere gli obiettivi stabiliti, ciascun partner in primo luogo si collegherà nel progetto con un'università della propria città (per l'Italia, l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma ha già dato la sua adesione al progetto). Tale collaborazione offre il contesto migliore (grazie alla dotazione di conoscenze e metodologie di ricerca oltre che alla presenza quotidiana della popolazione bersaglio) per lo svolgimento di un'indagine sui giovani universitari, finalizzata alla rilevazione di conoscenze, percezioni e atteggiamenti riguardo a temi specifici. Tra i più rilevanti: la percezione di benefici e inconvenienti dell'allargamento, considerati da un punto di vista economico, sociale e culturale, il problema della comunicazione e le barriere linguistiche, l'impatto del futuro assetto giuridico e territoriale sui fenomeni migratori intraeuropei (con particolare riferimento all'evoluzione delle opportunità d'inserimento socio-economico e professionale nei paesi occidentali, gli stati membri di oggi), le modalità più adeguate per sostenere i paesi candidati nella piena transizione verso il modello sociale europeo (dagli attuali Stati membri dovrebbe venire un sostegno puramente economico? O dovrebbe trattarsi di scambi e trasferimenti di conoscenze? Oppure di offerte formative e professionalizzanti specifiche per i giovani dei paesi candidati quali tirocini, stage etc?). La scelta degli studenti universitari come popolazione di studio è motivata dal fatto che gli studenti di oggi rappresentano la potenziale classe dirigente dell'Europa futura, e in ogni caso si troveranno a vivere ed agire in un continente profondamente trasformato dai processi attualmente in corso.

Questa prima fase di ricerca è propedeutica ai successivi seminari organizzati dai partner nei rispettivi paesi, ai quali parteciperanno rappresentanti delle istituzioni, delle università, delle organizzazioni della società civile e dei mass-media. In tali seminari saranno discussi i dati raccolti nella fase di ricerca svolta sui giovani universitari. Dalla lettura dei dati scaturiranno riflessioni (interpretazione dei dati raccolti ed interventi qualificati dei soggetti citati), a loro volta discusse e sintetizzate in una conferenza transnazionale; quest'ultima presenterà e discuterà i risultati del progetto, e formulerà raccomandazioni per i governi e per la Commissione. La raccolta, la diffusione e lo scambio delle informazioni saranno garantiti da un portale web, costruito nell'ambito del progetto, che si porrà quale primo passo nella costruzione di un network europeo capace di comprendere tutti i soggetti interessati, aperto sia alla consultazione sia a contributi autonomi (anche di privati cittadini) sui temi affrontati dal progetto.

Poiché il progetto consiste essenzialmente in attività di ricerca, diffusione e networking, non si rivolge solo ad un gruppo di destinatari ben definito. In primo luogo sono coinvolti i giovani delle università nelle città sedi delle organizzazioni partner (in numero di circa 2.000 per città, per un totale di 8.000), rappresentanti delle istituzioni, delle università, delle organizzazioni espressione della società civile e dei mass-media; in secondo luogo, gli interlocutori auspicati sono le organizzazioni degli Stati membri non partecipanti al progetto e dei paesi candidati. Infine, il portale web, strumento per sua natura universale, si presta alla diffusione generalizzata dei contenuti e al ricevimento di contributi da chiunque sia interessato al dibattito sul futuro dell'Unione.

Organizzazioni partner, natura delle relazioni e compiti

Le seguenti organizzazioni hanno aderito al progetto, concordando sul piano di lavoro e sulla definizione del budget:

- Caritas Diocesana di Roma (proponente)



- **Regione Lazio** (cofinanziatore, partner nazionale)
- **Università degli Studi "La Sapienza" di Roma** (partner nazionale)
- **Liga Portuguesa contra a SIDA, Portogallo** (partner di Stato membro)
- **Stiftelsen Kvinnoforum, Svezia** (partner di Stato membro)
- **AIDSi Tugikeskus, Estonia** (partner di paese candidato)

Tutti i partner hanno stessi ruoli e responsabilità e svolgono le medesime attività, ad eccezione dell'organizzazione proponente, che curerà la realizzazione e l'amministrazione del portale web, i rapporti con la Commissione (per quanto riguarda la gestione della sovvenzione e il reporting) e la valutazione della performance e dell'impatto del progetto. Riguardo a quest'ultimo aspetto, i partner hanno convenuto che, nell'attività di valutazione complessiva, il coordinatore di progetto sarà assistito da un valutatore esperto, un professionista con esperienza specifica nel settore.

Menzione a parte merita la Regione Lazio, associata ai partner nell'ideazione e nell'attuazione del progetto. La Regione Lazio è un ente locale territoriale con sede in Roma, ha competenze in tutti i settori rilevanti per la vita dei cittadini (istruzione e cultura, formazione e lavoro, sanità, ambiente, etc.) e garantirà il cofinanziamento del progetto per il 40% dei costi totali, oltre ad assicurare il suo appoggio nella promozione del progetto e nella diffusione dei risultati, specie in fase di follow-up. A riconoscimento di quest'importante collaborazione, la Conferenza transnazionale sarà presieduta dal presidente della Regione (o da un suo rappresentante). La partecipazione della Regione assicurerà visibilità e sostenibilità alle attività, grazie alle possibilità per la Regione stessa di promuovere sul suo territorio la riflessione sui temi toccati dal progetto.

Per quanto riguarda le università, esse si presentano come il luogo qualificato per lo svolgimento della ricerca sui giovani, presi in esame in quanto popolazione interessata più di altre al processo di allargamento, che cambierà radicalmente il loro contesto e le loro prospettive di vita negli anni a venire. La loro partecipazione, mediata da strumenti di ricerca sociale (questionari), permetterà di valutare ed approfondire le implicazioni socio-culturali dell'allargamento. Le università che collaboreranno con i partner avranno un ruolo importante sia nella conduzione della ricerca sia nell'organizzazione dei seminari locali.

Metodologia

La prima attività rilevante del progetto è la **ricerca** sulla consapevolezza e sulla percezione degli aspetti sociali, economici e culturali dell'allargamento, condotta presso gli studenti universitari delle città sedi delle organizzazioni partner (Roma, Tallinn, Lisbona, Stoccolma). Questa ripartizione geografica si presta sia a comparazioni tra Europa meridionale e settentrionale sia a confronti tra Stati membri e paesi candidati.

Nelle quattro università saranno selezionati con criterio randomizzato 8.000 studenti (2.000 a città), provenienti da facoltà sia umanistiche sia tecnico-scientifiche e selezionati con la collaborazione delle istituzioni universitarie e delle rappresentanze studentesche; ciò permette di coprire l'intera gamma dell'offerta formativa e di tenere conto di possibili gap nel grado d'informazione e consapevolezza, potenzialmente a favore degli studenti delle facoltà di scienze sociali ed umane (economia, scienze politiche, diritto, sociologia, psicologia). L'ampiezza del campione è suggerita dall'esperienza di indagini simili, nelle quali si riscontra una percentuale di risposte valide di circa il 10%; in questo modo si potrà disporre di un numero di questionari statisticamente significativo (circa 800 in quattro città).

Lo strumento d'indagine sarà un questionario standardizzato uguale per le quattro città (tradotto nelle rispettive lingue nazionali), composto da circa trenta domande a scelta multipla, che indagheranno la percezione degli aspetti economici, sociali e culturali dell'allargamento. I questionari saranno distribuiti e raccolti secondo le modalità organizzative più adeguate alle esigenze dei singoli istituti (per facoltà, in assemblee convocate dai rettori o altro). I dati saranno analizzati da esperti in statistica e ricerca sociale secondo parametri ed indicatori comuni e concordati nei quattro paesi, in modo da garantire la comparabilità scientifica dei dati.



Completata la ricerca, i dati saranno trasmessi dai partner al coordinatore di progetto, e costituiranno la base per la riflessione e la discussione che caratterizzerà la seconda attività rilevante del progetto: i **seminari locali**.

Infatti, ciascun partner organizzerà un seminario locale nel proprio paese, per alimentare la discussione sui temi proposti dal progetto in merito alla diffusione e alle prospettive del modello sociale europeo, raccogliendo contributi e spunti sulla percezione dei giovani, rispetto alla prospettiva dell'allargamento, in particolare dal punto di vista di mutamenti sociali che è possibile ipotizzare ma non certo prevedere fin da ora.

I seminari saranno organizzati in una giornata, divisa in due sessioni:

1. Un workshop tematico, con la partecipazione di università ed istituzioni, delle ONG e di organizzazioni del sociale, dei mass media. I partecipanti presenteranno alla discussione relazioni scritte, centrate sui temi proposti dal seminario locale.
2. Sessioni plenarie, con la partecipazione di rappresentanti delle università, decisori politici e rappresentanti dei mass media. Queste sessioni saranno dedicate all'individuazione tanto di risposte alle istanze e agli interrogativi posti nei workshop quanto di specifiche proposte per favorire il processo di integrazione e cittadinanza europea nei vari paesi.

Ciascun partner sarà referente per l'organizzazione e la supervisione del seminario tenuto nel proprio paese; peraltro, rappresentanti della Caritas di Roma, dell'Università "La Sapienza" e della Regione Lazio (uno per ciascuno degli enti citati) parteciperanno ai seminari tenuti negli altri paesi, con compiti di supervisione generale per la Caritas e come partecipanti gli altri. Anche la Commissione sarà invitata ad assistere ai seminari.

Un **portale internet** tematico, implementato durante la realizzazione del progetto, costituirà lo strumento attorno al quale concentrare la comunicazione tra le organizzazioni partner ed il network di organizzazioni attive in campo sociale. Il portale rappresenterà uno stabile luogo di confronto e scambio per le organizzazioni degli Stati Membri e tutti i paesi europei, anche dopo la conclusione del progetto. Sarà utilizzato inoltre per la diffusione dei messaggi ed i contenuti prodotti dalle varie azioni del progetto, e sarà aperto alla consultazione come al contributo di chiunque fosse interessato ai temi considerati. Nella realizzazione del portale si terrà conto degli standard più avanzati in materia di riservatezza (privacy).

Una **conferenza transnazionale** finale, presieduta dal presidente (o da un rappresentante) della Regione Lazio, con la partecipazione dei partner (sarà inoltre invitato un rappresentante della Commissione), presenterà il portale sopra descritto insieme ai risultati del progetto; inoltre, sintetizzando le risultanze del lavoro svolto dai partner e dai partecipanti (Regione Lazio e università in tutti i paesi partner), discuterà e formulerà raccomandazioni, utili tanto al mondo delle associazioni rappresentative della società civile quanto alle istituzioni (governi, Commissione). Alla conferenza parteciperanno, per ciascun paese partner, anche due studenti universitari tra quelli che hanno partecipato alla ricerca, uno di sesso maschile e uno di sesso femminile nel rispetto del principio delle pari opportunità, selezionati di concerto tra il rettorato e le associazioni o le rappresentanze studentesche.

La conferenza durerà un giorno, e sarà divisa in tre parti:

1. Sessioni tematiche, con la partecipazione di università, istituzioni, ONG ed associazioni, mass-media e con la discussione di quanto emerso dai seminari locali
2. Presentazione del portale web, primo passo concreto verso la costituzione di un network paneuropeo aperto a istituzioni, ONG, organizzazioni e associazioni impegnate nel sociale e cittadini (i quali potranno accedere al portale stesso a scopo di mera consultazione per presentare propri contributi)
3. Discussione plenaria tra rappresentanti delle istituzioni (nazionali ed europee), università, esperti e rappresentanti dei mass-media, con elaborazione di raccomandazioni generali per le associazioni e le organizzazioni del sociale, i governi e la Commissione, anche



in vista della partecipazione sempre più estesa dei paesi candidati e terzi ai programmi promossi dalla UE.

I principali **prodotti** del progetto saranno:

- una *pubblicazione* con i risultati delle attività del progetto (circa 80 pagine in 1.000 copie, 250 in italiano e 750 in inglese)
- un *portale web* in cui in maniera innovativa si proporranno i contenuti proposti, con maggiori possibilità e spazi di elaborazione ed interazione rispetto alla semplice pubblicazione scritta.

Le lingue in cui saranno prodotti i materiali sono: l'italiano e l'inglese

Il sistema di **valutazione** del progetto sarà definito a livello di analisi sia interna sia esterna, strutturato attorno a strumenti adeguati alla valutazione dei risultati e dei metodi applicati. Esso si baserà su indicatori quantitativi e qualitativi, concordati e definiti tra i partner all'inizio del progetto, con l'assistenza di un valutatore esterno nominato ad hoc al fine di ottimizzarne l'efficacia.

La lettura complessiva dei dati forniti dalle attività di monitoraggio e della valutazione sarà parte integrante dei materiali prodotti, per la presentazione dei risultati raggiunti dal progetto. Per la valutazione complessiva delle attività, il coordinatore di progetto sarà assistito dallo stesso valutatore; ad ogni rilevante step attuativo, i partner trasmetteranno al coordinatore di progetto un report riassuntivo delle attività svolte, prestando attenzione agli aspetti sia qualitativi sia quantitativi. Tale report sarà quindi inoltrato al valutatore, il quale a sua volta predisporrà dei report a beneficio del coordinatore di progetto. Tale procedura si applicherà alla valutazione sia in itinere sia ex post. In proposito, va detto che la valutazione, così come la gestione amministrativa, è un'attività trasversale al progetto che si svilupperà per tutta la sua durata, e non è pertanto limitata all'una o all'altra fase del programma di lavoro.

Sono qui elencati alcuni degli indicatori che è possibile indicare fin da ora per la misurazione dei risultati del progetto:

- Numero di questionari consegnati, numero di questionari compilati, numero di questionari utilizzabili
- Numero di contatti tenuti da ciascun partner con altre organizzazioni e soggetti (pubblici e privati) nel proprio paese
- Numero e caratteristiche delle organizzazioni selezionate ed invitate ai seminari (dimensione, attività, etc.)
- Numero di contatti con istituzioni pubbliche
- Quantità e qualità di dati raccolti
- Chiarezza e qualità del portale web
- Numero di partecipanti ai seminari locali e alla conferenza transnazionale e livello di interesse e soddisfazione espressi dai partecipanti (misurati con questionari di soddisfazione)
- Qualità e quantità delle informazioni pubblicate nella pubblicazione finale e sul portale web

La valutazione riguarderà le attività di project management dei partner, intendendo con ciò il processo e la correttezza delle attività sviluppate. Il monitoraggio del progetto nel suo insieme sarà curato dall'organizzazione dal promotore del progetto.

Tra gli indicatori impiegati:

- rispetto delle date previste in calendario
- contributi generali per la realizzazione del progetto forniti da ciascun partner



- corretto utilizzo delle risorse disponibili (rispetto agli obiettivi ed i risultati attesi)

Per quanto riguarda il **follow-up**, alla fine del progetto e dopo la conferenza transnazionale finale, i partner contatteranno organizzazioni di altri paesi UE e candidati, allo scopo di diffondere (tramite il rapporto finale) le informazioni sui risultati del progetto. Il portale web pubblicato rappresenterà in questa fase un punto di partenza per future iniziative e un punto d'incontro aperto a contributi, segnalazioni, collaborazioni volontarie, segnalazione di altri siti ed iniziative, etc.; in altri termini costituirà uno strumento di aggregazione di nuove idee ed energie, che saranno indirizzate verso il rafforzamento del network e la proposta di nuove iniziative, anche su temi diversi da quelli affrontati in questo progetto, ma sempre nel contesto di azioni finalizzate ad accrescere la consapevolezza della portata storica dell'allargamento dell'Unione. Le modalità per contattare nuovi, possibili partner saranno concordate informalmente, dopo la conferenza transnazionale.

Oltre a questi contributi, ciascun partner assicurerà maggiore impatto informativo al progetto e alle sue iniziative, nonché potenzialità di sviluppo e allargamento, prendendo misure adeguate alle proprie caratteristiche e ai propri campi d'azione. Anche in questa fase i partner coinvolgeranno i mass-media che avranno partecipato ai seminari, per diffondere i risultati e promuovere sia il network sia, più in generale, il dibattito sull'allargamento, ad esempio attraverso interviste su giornali o la partecipazione a trasmissioni radio e televisive.

Da parte sua la Regione Lazio, partner istituzionale associato al progetto, utilizzerà i suoi canali informativi e i suoi collegamenti locali (p. es. con altri enti locali) e con le altre regioni d'Europa per diffondere i risultati del progetto e per reperire sostegni ufficiali da parte di enti locali di altri paesi (sia UE sia candidati) in vista di nuovi progetti ed iniziative. La Regione, in collaborazione con l'organizzazione proponente, organizzerà almeno cinque eventi pubblici per la presentazione dei risultati del progetto e la valutazione dell'esperienza. Ulteriore impatto potrà essere garantito dalla creazione di un link tra il portale creato nell'ambito del progetto e il portale ufficiale della Regione stessa.

Anche l'Università "La Sapienza" e le università partecipanti in Portogallo, Svezia e Estonia s'incaricheranno di garantire ulteriori sostegni nonché di accrescere la visibilità dell'iniziativa. I contributi delle istituzioni citate potranno infine favorire non solo l'estensione del network ma anche l'ampliamento del suo campo d'azione (es., altri programmi o iniziative della Commissione, anche comprendenti soggetti ed organizzazioni dei paesi candidati).

Infine, non sarà subappaltata ad altre organizzazioni alcun'attività fondamentale del progetto.



10. Risultati attesi dall'azione per la quale è richiesta la sovvenzione

I seguenti risultati attesi saranno raggiunti durante la realizzazione del progetto:

- una ricerca su un campione di 8.000 studenti universitari di quattro città europee, che permetterà di valutare consapevolezza e aspettative nei confronti dell'allargamento dell'Unione e dell'estensione del modello sociale europeo
- la costituzione di un network di organizzazioni impegnate in campo sociale, in particolare attive per lo sviluppo e la promozione delle tematiche relative al modello sociale europeo e della cittadinanza europea
- una lista di proposte concrete scaturite dai seminari locali per lo sviluppo di iniziative e buone pratiche da sviluppare a li vello locale per favorire l'integrazione
- un portale internet, comprensibile e di facile accesso per la disseminazione continua, il confronto e lo scambio di informazioni tra tutti i paesi europei, luogo di incontro per il network delle organizzazioni impegnate in campo sociale
- una conferenza transnazionale per la discussione dei risultati del progetto
- una lista di suggerimenti e direttive scaturite dalla conferenza conclusiva, sintesi delle esperienze e degli impegni presi da ciascuna organizzazione partecipante
- una pubblicazione conclusiva in italiano e in inglese, comprensiva di tutti i risultati raggiunti

11. Calendario d'esecuzione dell'azione per la quale è richiesta la sovvenzione

Durata: la durata del progetto è di 13 mesi. Di seguito viene descritta la scansione temporale delle principali attività del progetto:

Aprile 2003: incontro iniziale (Roma)

Nel primo incontro i partner concordano divisione dei compiti, buone prassi per una corretta partnership e per una gestione amministrativa rispettosa delle regole stabilite dalla Commissione, nonché il questionario per la ricerca ed il sistema di valutazione

Maggio – Settembre 2003: ricerca nelle università

I partner, in collaborazione con le università che hanno accettato di collaborare al progetto, somministrano i questionari al campione di studenti; quindi analizzano i dati raccolti, che inoltrano al coordinatore di progetto in forma aggregata secondo indici e grandezze comuni e confrontabili

Settembre 2003: programmazione dei seminari nazionali

I partner organizzano i seminari in collaborazione con le università, e contattano istituzioni, NGO ed altre organizzazioni ed organi d'informazione nei rispettivi paesi per invitarli ai seminari. Ai partecipanti sarà richiesto di preparare contributi scritti per la discussione in plenaria, secondo le istruzioni impartite dai coordinatori locali

Ottobre 2003: seminari nazionali nei paesi partner

In questa fase i partner tengono i seminari nei rispettivi paesi, per discutere gli aspetti cruciali dell'allargamento alla luce dei risultati della ricerca condotta nelle università. I partecipanti formulano proposte e raccomandazioni che a loro volta saranno esaminate e discusse nella conferenza finale

Novembre 2003: valutazione, costruzione del portale web

Mentre prosegue la raccolta e la discussione delle informazioni, contestualmente all'attività di



[Handwritten signature]

valutazione, i partner concordano sui passi necessari per la costruzione del portale web, che sarà impiegato per diffondere i risultati. In questa fase il coordinatore di progetto, con l'assistenza di un valutatore, produrrà un rapporto di valutazione intermedia (interim report)

Dicembre 2003: trasmissione informazioni e materiali

I partner trasmettono i materiali prodotti nei seminari all'organizzazione capofila (Caritas Diocesana di Roma), comprese naturalmente le raccomandazioni elaborate dai partecipanti e ogni altro materiale utile a fini di valutazione (rilevamento delle presenze, questionari di gradimento dei partecipanti)

Gennaio - Febbraio 2003: elaborazione finale dei dati e delle informazioni, completamento del portale web per la pubblicazione on line, stesura del rapporto finale

L'organizzazione capofila completa l'interpretazione delle informazioni ricevute dai partner in collaborazione con l'Università "La Sapienza", delibera la versione definitiva del portale web per la pubblicazione on line e redige il rapporto finale.

Marzo 2003: Conferenza finale (Roma)

La traduzione e l'editing del rapporto, così come l'effettiva pubblicazione del portale web finale, sono curati dall'organizzazione capofila che in collaborazione con l'Università "La Sapienza" di Roma organizza la conferenza finale, per presentare i risultati e stimolare il dibattito sull'avvenire di un'Unione allargata. Alla conferenza, presieduta da un rappresentante della Regione Lazio, partecipano le organizzazioni partner, rappresentanti dei mass-media, di ONG ed altre organizzazioni e delle istituzioni.

Aprile 2003: Follow up

I partner contatteranno organizzazioni di altri paesi UE e candidati, allo scopo di diffondere (tramite il rapporto finale) le informazioni sui risultati del progetto e di promuovere l'ampliamento del network, aperto sia a nuove adesioni sia ad ulteriori iniziative

12. Importo della sovvenzione richiesta (espresso in euro)

La sovvenzione richiesta è di € 49.384,80, a copertura del 60% dei costi totali. La Regione Lazio contribuirà al cofinanziamento del progetto per € 32.923,20, pari al 40% del costo totale (vedi lettera allegata).



13. Altre fonti di finanziamento, se del caso (escluse le sovvenzioni comunitarie)
(rubrica da compilare per ogni società/associazione/organismo cofinanziatore)

Per ogni organismo cofinanziatore, indicare:

- ◆ Ragione sociale (nome legale completo):
- Indirizzo:
- Responsabile interessato in seno all'organismo cofinanziatore (cognome/nome, titolo o qualità, telefono., fax, e-mail):
- Importo per cui l'organismo cofinanziatore si impegna a finanziare l'azione considerata:
- Osservazioni (se la decisione di cofinanziamento non è ancora definitiva):

14. Dichiarazione del richiedente:

La Commissione ricorda al richiedente l'obbligo di fornire gli attestati di cofinanziamento (originali o copie autenticate) relativi al presente progetto. Nel caso in cui uno degli attestati non sia disponibile al momento della presentazione della domanda, il richiedente s'impegna ad assumere personalmente l'onere finanziario per cui manca l'attestato, senza effettuare riduzioni della portata dell'azione proposta.



ALLEGATO: BILANCIO DELL'AZIONE

Tutti gli importi sono espressi in EURO

ALLEG. alla DEC. N. 4563

22 NOV. 2002

I. SPESE

I. Personale

1.1 Retribuzioni e oneri sociali

Spese sostenute
€

a) *Categoria A (capo del progetto, amministratore, esperto, consulente, ecc.)*

Funzione nel progetto	Numero di persone	Numero di giorni	Importo in € al giorno	Totale
Coordinatore di progetto (Italia)	1	70	130,00	9.100,00
Coordinatori locali (Portogallo, Svezia, Estonia)	3	55	125,00	20.625,00
Esperti in statistica (Italia, Portogallo, Svezia, Estonia)	4	15	100,00	6.000,00
Valutatore (Italia)	1	30	100,00	3.000,00
Web master (Italia)	1	30	100,00	3.000,00
Totale	10	200		41.725,00

b) *Categoria B (funzioni di assistenza, ecc.)*

Funzione nel progetto	Numero di persone	Numero di giorni	Importo in € al giorno	Totale
Data entry (Italia, Portogallo, Svezia, Estonia)	4	15	65	3.900,00
Totale	4	15		3.900,00

c) *Categoria C (funzioni di segreteria, ecc.)*

Funzione nel progetto	Numero di persone	Numero di giorni	Importo in € al giorno	Totale
Segreteria di progetto (Italia)	1	60	70,00	4.200,00
Segreteria partner (Portogallo, Svezia, Estonia)	3	40	65,00	7.800,00
Totale	4	100		12.000,00

Totale capitolo 1.1 **57.625,00**



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

1.2 Spese di viaggio e di soggiorno del personale

(Se si tratta di spese di viaggio/soggiorno di partecipanti ad una conferenza o a un seminario organizzato nel quadro del progetto, le spese relative vanno indicate nel capitolo 2 b del modulo).

Spese sostenute
€

Numero di persone	Numero di viaggi	Mezzo di trasporto/tragitto	Costo medio del viaggio €	Totale €
1	1	Volo a/r Lisbona-Roma (coord. Portogallo per incontro iniziale)	400,00	400,00
1	1	Volo a/r Stoccolma-Roma (coord. Svezia per incontro iniziale)	400,00	400,00
1	1	Volo a/r Tallinn-Roma (coord. Estonia per incontro iniziale)	400,00	400,00
1	3	Voli a/r da Roma a Lisbona, Stoccolma e Tallinn (rappresentante coordinatore di progetto per seminari locali)	400,00	1.200,00
Totale (a) viaggi				2.400,00

b) Soggiorno (alloggio e vitto)
Per dieci coordinatori locali per incontro iniziale a Roma, rappresentante coordinatore di progetto a Lisbona, Stoccolma e Tallinn

Numero di persone	Numero di giorni	Costo al giorno (valore tariffa CE) €	Totale €
3	2	130,00	780,00
1	2	157,00	314,00
1	2	143,00	286,00
1	2	129,00	258,00
Totale (b) soggiorno			1638,00
Totale capitolo 1.2			4.038,00



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

2. Spese dirette legate all'azione

2.1 Spese di svolgimento delle conferenze e dei seminari

a) Spese di organizzazione dell'evento (affitto sale/attrezzature/trasporto locale). Per gli importi superiori a 5000 €, indicare le modalità di calcolo nella tabella qui di seguito.

Tipo di spesa	Costo unitario	Totale
Spese per organizzazione n. 4 seminari locali (Svezia, Portogallo, Italia, Estonia)	300,00	1.200,00
Spese per organizzazione Conferenza transnazionale (Roma)	600,00	600,00
Conferenze pack (n. 100)	3,00	300,00
Affitto n. 2 cabine per traduzione	300,00	600,00



b) Spese di viaggio / soggiorno dei partecipanti e conferenzieri

(e) Tenere presente che i costi sostenuti per le spese di viaggio v.o di soggiorno dei partecipanti e dei conferenzieri che fanno parte della Commissione europea e di altre istituzioni, agenzie e organismi ufficiali dell'Unione europea (come il Consiglio e il Parlamento europeo) non sono rimborsabili nel quadro della presente sovvenzione.

Spese sostenute €

b1) Viaggi partecipanti e conferenzieri	Numero di persone	Mezzo di trasporto/raggio	Costo medio per viaggio	Totale
Stoccolma-Roma, Lisbona-Roma, Tallinn-Roma per coordinatori locali e n. 2 studenti universitari a paese per Conferenza transnazionale (Roma)	9	Volo a/r	400,00	3.600,00
Totale (b1)				3.600,00
b2) Soggiorno (alloggio e vitto dei partecipanti e conferenzieri)	Numero di persone	Numero di giorni	Costo medio al giorno (vedere tariffa CE)	Totale
Coordinatori locali e n. 2 studenti universitari a paese per Conferenza transnazionale (Roma)	9	6	130,00	2.340,00
Staff italiano per conferenza transnazionale	3	2	130,00	780,00
Totale (b2)				3.120,00




c) *Interpreti: lingue diverso le quali è assicurata l'interpretazione (Italiano-inglese)*

Numero d'interpreti	Numero di giorni	Costo al giorno
2	1	450,00

Totale (c) 900,00

d) *Onorari*

Numero di giorni	Costo al giorno

Totale (d)

Totale capitolo 2.1	10.320,00
---------------------	-----------



2.2 Spese di diffusione delle informazioni

Spese sostenute
€

a1) Spese di produzione: indicare dettagliatamente il contenuto				
Tipo (pubblicazioni, libri, cd-rom, video, Internet, ecc.) (1)	Numero di pagine	Numero di copie	Prezzo unitario	Totale
Editing e stampa final report in Inglese ed italiano		1.000	4,00	4.000,00
Traduzione Final Report in Inglese	80		15,00	1.200,00
Traduzione pagine web in Inglese	50		15,00	750,00
Totale (a1)				5.950,00

a2) Altre spese: traduzione, distribuzione, diffusione, ecc.: Per gli importi che superano 5000 €, indicare le modalità di calcolo nella tabella qui di seguito.

L'ocandine (n. 200 al costo di € 0,25 l'una)				50,00
Brochure (n. 1.200 al costo di € 0,80 l'una)				960,00
Totale (a2)				1010,00
Totale capitolo 2.2				6.960,00



2.3 Altre spese dirette legate all'azione
Per gli importi che superano 5000 €, indicare le modalità di calcolo nella tabella qui di seguito.

Tipo	Numero	Prezzo unitario	Totale
Licenza software per il portale web (MS Windows NT server 4)	1	1.000,00	1.000,00
Licenza software per il portale web (MS Sql Server 2000)	1	265,00	265,00
Materiale di cancelleria e di consumo (€ 30,00 per i quattro partner per cinque mesi)		30,00	600,00
Telefono, fax, posta, internet (€ 75,00 per i quattro partner per cinque mesi)		75,00	1.500,00
Totale (2.3)			3.365,00

HD ENTRATE

Entrate realizzate
€

1. Sovvenzioni specifiche

a) Commissione europea DG F&AC (sovvenzione oggetto della presente domanda)	€ 49.384,80
b) Istituzioni pubbliche internazionali	
c) Istituzioni pubbliche nazionali/regionali/locali (Regione Lazio)	€ 32.923,20
d) Imprese private	
e) Altre	
Totale (1) sovvenzioni (totale delle voci da (a) a (e))	€ 82.308,00

2. Entrate generate dal progetto

a) Tasse di iscrizione	
b) Vendita di pubblicazioni	
c) Altre	
Totale(2) entrate generate dal progetto (a + b + c)	

3. Autofinanziamento del richiedente

Totale(3) autofinanziamento del progetto	
Totale generale delle entrate (1+2+3)	€ 82.308,00

Dichiaro che i dati sopra riportati sono esatti e veritieri:

Firma: _____ Data: 4.11.2002

Nome e titolo: Mons. Guerino Di Torà, Presidente.

Indicare il/i tasso/i di cambio utilizzati:



AIDS-i Tugikeskus

AIDS Information and Support Center

Kopli 32, 10412 Tallinn, Estonia

Phone/Fax +372 641 3165

Tallin, 4.11.2002

LETTER OF INTENTION

We hereby declare our intention to take part in the transnational project promoted by Caritas Diocesana di Roma in the frame of "Support to European projects concerning debates between non-governmental organisations for 2003" Programme.

We are deeply interested in the project, as we had a profitable collaborative relation with Caritas Diocesana of Rome about other projects EC. We also believe that transnational co-operation can help the action of our organisation be more effective and purposeful to promote the debate about european perspectives and the enlargement.

Lastly, we confirm our capacity to participate in all phases of the project activities.



Jury Kalikov
The Head of AIDS Information & Support Center





LIGA PORTUGUESA CONTRA A SIDA

LETTER OF INTENTION

We hereby declare our intention to take in the transnational project promoted by Caritas Diocesana di Toma in the frame of "Support to European projects concerning debates between non-governmental organisations for 2003" Programme.

We are deeply interest in the project, as we had a profitable collaborative relation with Caritas Diocesana di Toma about other projects EC. We also believe that transnational co-operation can help the action of our organisation be more effective and purposeful to promote the debate about European perspectives and the enlargement.

Lastly, we confirm our capacity to participate in all phases of the project activities.

Lisbon, 31 October 2002



THE PRESIDENT OF THE
LIGA PORTUGUESA CONTRA A SIDA



NUNO CORREIA FERRO



AIDS-i Tugikeskus

AIDS Information and Support Center

Kopli 32, 10412 Tallinn, Estonia

Phone/Fax +372 641 3165

Tallin, 4.11.2002

LETTER OF INTENTION

We hereby declare our intention to take part in the transnational project promoted by Caritas Diocesana di Roma in the frame of "Support to European projects concerning debates between non-governmental organisations for 2003" Programme.

We are deeply interested in the project, as we had a profitable collaborative relation with Caritas Diocesana of Rome about other projects EC. We also believe that transnational co-operation can help the action of our organisation be more effective and purposeful to promote the debate about european perspectives and the enlargement.

Lastly, we confirm our capacity to participate in all phases of the project activities.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Jury Kalikev
The Head of AIDS Information & Support Center





Università degli Studi di Roma
"La Sapienza"

Roma, 5/11/2002

All'Pro-Rettore Vicario

Alla Caritas Diocesana di Roma
Piazza San Giovanni in Laterano, 6/a
00184 Roma

Alla c.a. della Dott.ssa Anna Clementi.

LETTERA DI INTENTI

Dichiariamo il nostro interesse a prendere parte al progetto *"Il modello sociale europeo nella prospettiva dell'allargamento: il confronto per l'integrazione"* promosso dalla Caritas Diocesana di Roma nel quadro dell'iniziativa comunitaria "Sostegno ai progetti europei di iniziative svolte da organizzazioni non governative per il 2003".

Siamo molto interessati al progetto perché crediamo che la cooperazione transnazionale possa contribuire a rendere le azioni della nostra organizzazione più efficaci e significative nella promozione del dibattito sull'allargamento e le prospettive europee.

In ultimo confermiamo la nostra capacità a partecipare a tutte le fasi delle attività progettuali.

Gianni Orlandi

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE





GIORNALE DEI CONTABILI

DATA	DESCRIZIONE CAUSALE	DESCRIZIONE	(Rapporti)	9.855.125,367	9.855.125,367
31/12/00	CHIUSURA CONTI ECONOMICI				
	211 PROVENTI DIVERSI			346.235,033	
	215 CONTRIBUTI E SUSSIDI			441.169,464	
	219 OFFERTE			37.828,595	
	221 INTERESSI ATTIVI da BANCHE			21.617,601	
	334 RESTI, DETRAZ. BENI AMM. ART. 10 BIS			12.433,000	
		1A1 (335) RITENUTE PREV. LE L. 303/95			5.203,880
		1A1 (381) FITTI PASSIVI e CONDOMINIO			5.200,000
		1A1 (382) ASSICURAZIONI			10.411,999
		1A1 (388) CONSULENZA AMMIN./PREST.PRO			3.040,440
		1A1 (390) COMPENSI A COLLABORATORI			508.636,302
		1A1 (333) CANONI DI MANUTENZIONE			2.400,000
		1A1 (293) CANCELLERIA e STAMPATI			26.303,701
		1A1 (295) MATERIALE PRESTAZ. SANITARI			11.437,008
		1A1 (339) RIMBORSO RIC. EUROPEE SPAGNA			123.947,304
		1A1 (340) RIMBORSO SPESE VOLONTARI			8.813,300
		1A1 (341) SPESE RICERCA ITALIANA AIDS			3.654,450
		1A1 (345) SPESE MENSA SOCIALE			379,624
		1A1 (346) SPESE ACCOGLIENZA			28.617,026
		1A1 (347) ACC. IA DIDATTICA INFANZIA			6.910,000
		1A1 (349) SPESE ATTIVITA' PROM. LI			122.000,364
		1A1 (324) ONERI BANCARI			307,502
		1A1 (353) AMM. TO IMPIANTI			5.223,680
		1A1 (355) AMM. TO ATTREZZATURE			23.404,608
		1A1 (358) AMM. TO MOBILI e ARREDI			33.890,478
		1A1 (359) AMM. TO MACCH. ELETTR. UFFICIO			22.131,520
		1A1 (361) AMM. TO AUTOVEICOLI			10.053,388
		1A1 (275) BENI STRUMENTALI < 1.000,00			490,000
		1A1 (301) SPESE VARIE			49.207,797
		1A1 (312) ARROTONDAMENTI +/-			2,462
		1A1 (319) PRORATA per OPERAZIONI EBEN			367,476
		1A1 (333) INTERESSI DI MORIA E SANZIONI			2,000
		1A1 (115) UTILE NETTO DI ESERCIZIO			36.396,667
49 31/12/00	CHIUSURA STATO PATRIMONIALE				
	132) IVA C/SOSPESA			49.821,377	
	136) ER. C/IRPEF 1040			5.136,511	
	141) ERARIO/C/IRIF. PREV. LE L. 303/95			241,417	
	145) DEBITI V/BANCHE			54,500	
	147) DEBITI V/CARITAS			2.876,978,242	
	127) SINTETICO FORNITORI			88.241,682	
	128) FORNITORI C/FATT. da RICEVERE			15.300,850	
	12) F. DO AMM. TO IMPIANTI			52.503,040	
	18) F. DO AMM. TO ATTREZZATURE			143.489,771	
	20) F. DO AMM. TO MOBILI E ARREDI			263.313,506	
	24) F. DO AMM. TO MACCH. ELET. UFFICIO			195.522,433	
	28) F. DO AMM. TO AUTOVEICOLI			135.103,308	
	115) UTILE NETTO DI ESERCIZIO			36.396,667	
		1A1 (11) IMPIANTI			77.795,708
		1A1 (17) ATTREZZATURE			242.417,036
		1A1 (19) MOBILI E ARREDI			385.442,020



TOTALI PROGRESSIVI 13.376.110,679 10.220.065,537

SEGNALETICA FINANZIARIA
ITALIA

TITOLARE DEL CONTO BANCARIO

NOME ARCI CONFRATERNITA SS. SACR MARIA SS.
E SG TAUMATURGO CARITAS DI ROMA
INDIRIZZO PIAZZA SAN GIOVANNI IN LATERANO 6A
LUOGO ROMA
CODICE POSTALE 00184
CONTATTO GUERINO DI TORA
TELEFONO 0039 0669886105
TELEFAX 0039 0669886381
NUMERO IVA 02150621007



BANCA

NOME BANCA DI ROMA AGENZIA 103
INDIRIZZO LARGO MAGNA GRECIA 16A
LUOGO ROMA
CODICE POSTALE 00183
CODICE ABI 03002 CAB 03247 CONTO 4248856
VALUTA DEL CONTO € SWIFT : BROM IT R1 103

BENEFICIARIO

(soltanto se è differente dal titolare del conto)

NOME
INDIRIZZO
LUOGO
CODICE POSTALE

OSSERVAZIONI:

DATA: FIRMA BENEFICIARIO:

CERTIFICAZIONE DELLA BANCA:

Si certifica che i dati contenuti in questo modulo sono esatti

Data: 4 MAG 2002

Firma:

BANCA DI ROMA
AGENZIA 103 (503)
Largo Magna Grecia, 16/A
00183 ROMA